



## **OCEANIA/AUSTRALIA - I Vescovi australiani si impegnano a diffondere la Evangelii gaudium**

Sydney (Agenzia Fides) – L'esortazione apostolica "Evangelii Gaudium" è un documento da raccomandare a tutti i fedeli: "Faremo tutto il possibile per garantire che il suo insegnamento sia ampiamente diffuso": lo affermano una nota dei Vescovi australiani e inviata all'Agenzia Fides. I Vescovi hanno concluso nei giorni scorsi la loro assemblea plenaria a Sydney e, proprio in quei giorni, hanno avuto modo di apprezzare il nuovo documento di Papa Francesco. "E' un documento è lungo ma orientato essenzialmente all'azione. Come vescovi, siamo pronti a farlo conoscere e circolare il più possibile. Abbiamo bisogno di un'azione nella nostra vita, nella Chiesa e nella società", spiega la nota inviata a Fides. Quello che scrive il Papa "è impegnativo, soprattutto a noi vescovi. Noi leggiamo e rileggiamo le sue parole come un esame di coscienza. Molto di ciò che scrive il Santo Padre va al cuore del nostro ministero episcopale, e non possiamo ignorarlo", rimarcano i presuli australiani. "In esso, sentiamo la voce di Cristo. La stessa voce parla a tutta la Chiesa. Pertanto, chiediamo a tutti i battezzati ad ascoltare ciò che dice il Papa, perché possiamo insieme ascoltare più profondamente la voce di Cristo". In questo momento storico le parole del Papa sono "un incoraggiamento e un ristoro che ci fa andare avanti", spiegano. Nella recente assemblea, i Vescovi hanno affrontato numerosi argomenti di carattere pastorale. Fra le diverse iniziative previste per il 2014, vi è la diffusione di un e-book intitolato "Donna e uomo: in Cristo Gesù", che sarà lanciato in una giornata di studio dedicata alla partecipazione delle donne nella Chiesa. Inoltre, sul piano della missione nella società, si terrà nel 2014 una speciale Conferenza nazionale intitolata "Annunciare", che intende formare e sensibilizzare tutti gli operatori pastorali, per rendere sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose e laici protagonisti della nuova evangelizzazione. (PA) (Agenzia Fides 5/12/2013)